

Il regista Corvaglia: "E' un altro modo di fare cultura"

'La cena di Emmaus' per il Salento: libri e cinema

'La cena di Emmaus' è un progetto culturale complesso che affianca una mostra e un libro perché diventino la strada che conduce al film. Nato da un'idea del giovane regista José Corvaglia alla ricerca di un progetto ambizioso, un'innovazione che potesse dare speranza ai giovani salentini. La cena di Emmaus inizia oggi con una mostra nel Castello Baronale di Vaste a Poggiardo.

Luci, suoni e quadri seguono l'evoluzione narrativa del film. Anche la città di Lecce gode di un assaggio della mostra. L'installazione leccese non è, però, un doppione dell'esposizione di Palazzo Baronale ma una progressione di omni colorati che cercano qualcosa nello spazio costringendo gli spettatori a muovere lo sguardo. Gianluca Arcopinto, produttore del libro, per sottolineare come anche in un paese che non è solito aiutare o apprezzare questi tentativi il pro-

getto abbia riscosso interesse, dice: "La cena di Emmaus parte da uno degli ultimi paesi dell'Italia per essere un nuovo modo di tentare di fare arte e rappresenta per me un momento alto della mia ricerca". Il libro è una graphic novel elaborata sulla base di disegni, quadri e fotogrammi che costituiscono la struttura portante del film. José Corvaglia dice del suo lavoro: "è sincero, un altro modo di fare cultura lontano dai soliti, se pur eccellenti, temi affiancati al Sud come mafia e delinquenza. Il mio lavoro è nel Salento e non a Roma o Milano perché qui è la sfida di creare qualcosa che sia simbolo di speranza per altri giovani".

Il progetto mira a sostenere i salentini affinché, sostenuti nel loro talento, "producano cultura sfidando l'Italia dalla loro terra" come dice l'assessore regionale alla Trasparenza Guglielmo Minervini.

Rosaria Albanese



La locandina dell'iniziativa in programma in Salento

Dieci anni di lavori A Matera sculture e tele nella mostra di una lucana all'estero

MATERA - Dopo la Svizzera, la Danimarca, la Svezia e l'Irlanda, Carla Viparelli torna ad esporre le sue opere nella propria terra. L'artista, che vive e lavora tra Napoli e Maratea, esporrà le sue opere a Matera e Maratea. La mostra è divisa in due sezioni, una antologica, che comprende tutti i lavori degli ultimi dieci anni, ed una inedita che offre invece i lavori del 2007-2008.

La seconda sezione comprende quaranta opere su tela e su forex a cui si aggiungono due sculture. Questa sezione occupa solo un terzo della mostra in cui rientrano nuovi mezzi espressivi sperimentati da Viparelli. Installazioni site specific, performance, stampe e video digitali affiancheranno le sculture e gli oli su tela e su tavola. L'artista presenterà una realtà che si mescola con un'esistenza apparentemente diversa fino a creare delle libere associazioni tra simboli e metafore. La mostra è patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Dal 17 al 24 agosto col Palio

Nel Foggiano corteo storico su Federico II

TORRETAGGIORE - Fervono i preparativi della XXIV edizione del Corteo Storico di Fiorentino, organizzata dal Centro Attività Culturali "D. T. Leccisotti", a guida del nuovo presidente del sodalizio Salvatore D'Amico, con il patrocinio del Comune di Torremaggiore e della Regione Puglia. Il programma parte domenica 17 agosto con una serie di iniziative denominate "Aspettando il palio". Il primo appuntamento è previsto nella Chiesa Matrice di S. Nicola, dove alle 19 ci sarà la messa del palio in suffragio di Federico II, dove interverranno i Reggenti e le coppie di nobili delle quattro Contrade della Città: Codacchio-S. Nicola, Strada, Torrevecchia, S. Maria dell'Arco. La serata proseguirà poi in Piazza Giovanni Palo II (pineta) con la Mostra dei Costumi della Corte Sveva, l'esibizione di tiro con l'arco a cura del Gruppo Arcieri "Turrus Maior" e, a seguire, la proiezione su schermo gigante delle precedenti edizioni del Corteo Storico di Fiorentino. Venerdì 22 agosto è il giorno dedicato alle visite guidate, sia al Parco Archeologico di Fiorentino (alle ore 18,00 con partenza dalla Villa Comunale automuniti), sia in notturna al Castello Ducale e al Borgo antico (dalle ore 21,00 in poi). Sabato 23 agosto è la giornata della rievocazione storica, con il Bando del Corteo Storico e l'intervento del Gruppo Sbandieratori "Florentinum" di Torremaggiore per le vie principali della città (ore 17,30). Seguirà nella Villa Comunale l'accoglienza dei profughi di Fiorentino da parte dell'abate Leone del Monasterium Terrae Maioris (ore 18,00) e la Consegna dell'effigie del Santo di Mira alla Chiesa Matrice di S. Ni-

cola (ore 19,00). Sarà rimesso in gioco il Palio, vinto nella scorsa edizione dalla Contrada Codacchio-San Nicola. Le gare si svolgeranno nel Piazzale Palma e Piacquaddio (ore 20,30), Tiro alla Fune e preselezione di Tiro con l'Arco.

Si rinnoverà la cerimonia di investitura dei Reggenti delle Contrade di Torremaggiore Codacchio-S. Nicola, Strada, Torrevecchia, S. Maria dell'Arco. Domenica 24 agosto è il giorno dedicato al Federico II. Alle ore 18,00 ci sarà il corteo per le vie della città dell'imperatore svevo con l'intervento delle delegazioni dei cortei storici di Ortona, Guglionesi, Gravina in Puglia e delle città federiciane.

Il libro 'Nassiriya' (247 pagine) di un 80enne campano

Quando la guerra lascia spazio anche per l'amore tra un soldato italiano e un'irakena

Andrisani Gaetano: Nassiriya - Romanzo - pagg. 247, formato cm. 18x 25 - Edizioni "La Diana" in Marcanise (Caserta), 2008 - € 16.

L'autore è un fecondo giornalista di Terra del Lavoro. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni che spaziano ampiamente nel tempo e negli argomenti. Sin dal 1953, senza interruzioni di sorta, fino ad oggi; e nonostante i suoi ottant'anni ben portati, ci ha assicurati di sorprendere ancora con le altre opere in cantiere nel dovizioso studio di Marcanise dove risiede, nume quasi tutelare del luogo. Il libro che presentiamo, appena fresco di stampa, è da catalogare nel genere dei romanzi. Questi costituiscono una sezione dell'infinita serie di temi, vero ventaglio multicolore di cultura onnicomprensiva, narrazioni incluse. La trama della vicenda mirata ha sapore di creatività, ma pure di esperienza ed atteggiamento di vita relazionale in quella inquieta terra

orientale visitata dalla presenza di truppe militari italiane in missione di pace, nel tormentato Iraq. Difatti questa matura e si sviluppa proprio nelle variabili di condotta delle truppe che stanziano in quella fetta di territorio, e in modo particolare si riferisce al noto attentato di Nassiriya, di qui il titolo, subito dai nostri militari, con i devastanti effetti di morti e feriti. Tra questi ultimi, il capitano Gianluca, trasportato in patria per curarsi in casa. Per festeggiare il semiscampato pericolo, le sue amiche di scuola organizzano serate in suo onore e sua compagnia. Però l'ufficiale, galvanizzato, lusingato, caricato della straordinaria accoglienza, per non sentirsi un eroe fuori sede, ritorna tra i commilitoni e trova all'arrivo addirittura la donna che lo aveva soccorso nell'immediato. Tra i due si sveglia una cocente nostalgia di quel delicato momento. Presto il sentimento si trasforma in amore fino alla donazione. Intanto si compie la dura-

ta di permanenza della compagnia, cui subentra il turno di servizio. Tutti i componenti ritornano in Italia, ritorna pure il comandante che si premura di informare le piacevoli amiche dell'avventura fuori porta. Le trova pronte a rivisitarlo, anche per non far spostare la sua attenzione dai sogni così frequenti nelle ragazze. E con loro c'è altresì un prete esperto di contatti col mondo musulmano. Lo raggiunge subito dopo la donna incontrata, alla quale consiglia di farsi guidare spiritualmente dal sacerdote. Ma in un incontro il religioso viene abbattuto con tre colpi di pistola. Il fatto eclatante porta scompiglio in tutti. Dopo accurate indagini sull'irakena, questa confida al suo uomo di essere stata lei a commettere il delitto, non per odio di fede, bensì a causa dell'infedeltà al Corano che proibisce l'adulterio. Una soteriologia tutta propria, il riscatto dell'infedeltà col sangue innocente. Se ne consiglia la lettura. Dove porta il fanatismo?

Insolita proposta tra le novità estive di Corbaccio

Il romanzo istantaneo di C. Link, una rarità 80 pagine da leggere tutto d'un fiato a mare

Un romanzo istantaneo di Charlotte Link.

Una rarità. Un romanzo breve, quasi un racconto, di Charlotte Link, con le tavole coloratissime, belle, di Horst Meyer, veri quadri su due pagine di carta patinata. È "L'isola", 80 pag. 10 euro, una insolita proposta Corbaccio ai lettori della versatile scrittrice tedesca. Una storia misteriosa. Sylt, l'isola dei ricchi, non è il posto adatto allo schivo protagonista, ma la mondanità piace alla sua Clara. Ora è scomparsa. Fuggita con uno pieno di soldi? O forse no? La ricerca di Clara lo trascina nell'abisso...

L'incontro di boxe che fu uno squillo di guerra. Due anni prima il nero

Jessie Owens aveva battuto a Berlino il biondo Long. Nel giugno 1938 un pugile Usa sconfisse il favorito campione tedesco.

Era l'anteprima dello scontro mortale nella seconda guerra mondiale. A raccontarla è David Margolick, per il Saggiatore, in "Oltre la gloria", 432 pag. 23 euro. 432 pagine che si leggono tutte d'un fiato. Scritte in un linguaggio chiaro e diretto, travolge il lettore in un pezzo di storia, tra realtà e finzione. Joe Louis contro Max Schmeling. Un mondo sull'orlo del baratro.

L'epico incontro che fu molto più di un match di boxe: lotta fra un nero e un bianco, un americano e un tedesco, la democra-

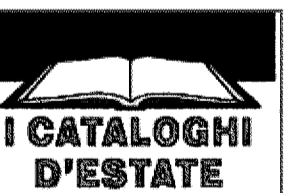
zia e il regime nazista.

Il romanzo dei ricordi perduti. "Deja vu", dell'inglese Tom McCarthy, edito da Ibsn, 208 pag. 17,50 euro, va alla ricerca dell'identità degli uomini, della materia prima incorporata di cui siamo fatti. Frammenti di un oggetto tecnologico cadono in testa a un uomo. Perde la memoria. Scatta un protezionismo istituzionale che porta a mettere in scena le sue visioni. Sorge un intero palazzo abitato. Il trionfo dell'immaginario privato.

Come Giuseppe Di Vittorio in Spagna per la libertà - Nella Spagna minacciata da Franco, al lottare per la libertà, come Giuseppe Di

Vittorio. La stagione avventurosa e romantica di un sovversivo italiano tra il Ventennio e la guerra civile spagnola, in "Al Diavul", Marsilio 248 pag. 17 euro, storia romanzata di Errico Nebbiosa, figlio di anarchico, narrata da Alessandro Bertante. Con la compagna Marisol, è prima Barcellona, poi milita nella Colonna di ferro, leggendaria formazione anarchica. Un sogno e un amore infinito, in una vicenda simbolo delle passioni del '900, il secolo delle masse in lotta, delle guerre che hanno stravolto l'assetto mondiale e le coscienze dell'umano, degli scontri di ideologie.

Un romanzo giallo di Giuliana Iaschi - Italia di



confine nel secondo dopoguerra.

Nei primi anni '50. Trieste, territorio libero per il trattato di pace del 1946, ancora sotto il Governo Militare Alleato.

Vi si svolge la vicenda de "L'uomo nell'ombra", giallo pallido di Giuliana Iaschi per Stampa Alternativa, 242 pag. 12 euro. Città internazionale, multietnica. La storia di un giovane dalla personalità disturbata e il passato difficile incrocia quella di altri personaggi a scatole cinesi (un racconto che appassiona, commuove e fa riflettere): un'umanità ferita ma non disperata che lotta per strappare una dignità alla vita di tutti i giorni.